



Bandiera Blu



il GOLFO dell'ISOLA BEREGGI NOLI SPOTORNO VEZZI PORTIO



Comune di Spotorno



RIVIERA DELL'OUTDOOR
SPORT AND WELLNESS IN RIVIERA



Pro Loco di Spotorno



Unione Filatelica Ligure



Camera di Commercio
Savona



Circolo Filatelico Spotornese

*con il patrocinio del Comune di Spotorno
organizzano:*

Spotorno... ...tutto mare...



*Mostra Filatelica, cartoline d'epoca, documentari dei
fondali marini, pitture, ceramiche e oggettistica varia.*

*Sale Espositive del Residence Palace - Via Aurelia 121 - Spotorno
DAL 6 AL 16 AGOSTO 2012
Orario di apertura: tutti i giorni dalle 21.00 alle 23.00
INGRESSO LIBERO*



Comune di Spotorno

Nuova Proposta da parte del Circolo Filatelico Spotornese, che con il suo Presidente Gino Maglio, un vulcano di idee e proposte, oggi ci meraviglia con questa passeggiata a ritroso sul mare del nostro golfo, un mare che fa parte della nostra vita, della nostra storia e che ci accompagna anche nelle nostre scelte di vita sociale ed economica.

Vedremo certamente con piacere tutto questo materiale che ci farà emozionare e riflettere.

Sono sempre lezioni di vita queste mostre, questi documenti che ci fanno capire come è importante che anche un singolo gesto può fare la storia di un paese.

*Il Sindaco
Gian Paolo Calvi*



Comune di Spotorno

L'Assessorato alla Cultura è lieto di patrocinare questa nuova iniziativa proposta dal Circolo Filatelico Spotornese e dall'Unione Filatelica Ligure. Dal nostro insediamento, risalente a poco più di un anno fa, abbiamo avuto modo di collaborare con queste due associazioni in ben quattro differenti occasioni, un vero e proprio record.

Un ringraziamento particolare va a Gino Maglio, promotore e realizzatore instancabile di queste importanti mostre, agli artisti, ai collezionisti e al Diving Center Nereo Sub, che quest'estate ci offriranno uno sguardo attento verso il nostro mare.

La scelta di raccontarlo attraverso le cartoline d'epoca, i filmati subaquei e le opere d'arte, ci restituirà un'immagine originale e suggestiva del nostro territorio.

*Il Consigliere Delegato alla Cultura
Dott. Andrea Minetti*



Camera di Commercio
Savona



“Spotorno tutto mare e... in cartoline d'epoca” è un viaggio per immagini che, attraverso francobolli, cartoline, fotografie e cronache del tempo, propone un percorso visivo nella società e nel costume di Spotorno agli inizi del Novecento. Ogni documento è una pagina di storia, testimonianza di attimi di vita che appartengono al passato, uno spaccato del quotidiano in cui chi vi finì casualmente ritratto lasciò una traccia della sua presenza in quel “piccolo mondo antico” nel quale verrebbe voglia di ritrovarsi, soprattutto per chi vive un periodo complicato e privo di certezze come l'attuale.

In questa mostra c'è l'anima di Spotorno: autentici reperti ingialliti fotogrammi di storia, segni di un'altra epoca che ricostruiscono l'identità del paese, il passato, i cambiamenti che nel bene e nel male ne hanno comunque accompagnato lo sviluppo. Senza dimenticare che la diffusione della cartolina e della fotografia segnò, nei primi anni del Novecento, l'inizio di un modo nuovo di comunicare, annullando le distanze e permettendo una conoscenza, seppur frammentaria e stereotipata, di posti più o meno lontani e comunque solo immaginati. Per dirla nel linguaggio di oggi, con le cartoline, le fotografie e i francobolli si faceva informazione e promozione, marketing turistico: ci si rendeva conto che la Liguria esisteva per davvero, e con essa il mare, l'isola di Bergeggi, Spotorno. Quel che allora contribuirono a creare quei piccoli pezzi di cartone è il mito della Riviera, con il suo clima, i suoi grandi alberghi, la sua folla cosmopolita.

Ecco quindi perché l'iniziativa dell'Unione Filatelica Ligure e del CFN di Spotorno è da sottolineare su due profili: come riaffermazione delle radici di un'importante comunità savonese e come messaggio da trasmettere ai tanti turisti che si fermeranno ad ammirare questi documenti: sono passati cent'anni e Spotorno è ancora qui, ospitale e accogliente.

*Luciano Pasquale
Presidente della Camera di Commercio di Savona*



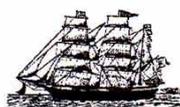
Unione Filatelica Ligure

Erano anni che con Gino Maglio pensavamo di allestire una mostra che, attraverso documentazioni di vario tipo, potesse illustrare al visitatore il mondo sempre misterioso e affascinante del mare, con particolari riferimento al tratto che va dall'isola di Bergeggi a tutto il golfo antistante Spotorno.

Così quest'anno, nell'ambito delle manifestazioni SPOTORNOFIL 2012, abbiamo programmato questa iniziativa, che speriamo possa incontrare l'interesse e la soddisfazione del pubblico...

È doveroso da parte mia ringraziare gli Enti pubblici e Privati che ci hanno sponsorizzato e messo a disposizione gli spazi espositivi idonei e tutti i collaboratori che fattivamente si sono prodigati sia nell'allestimento, sia mettendo a disposizione ogni tipo di documentazione o oggettistica, in tema, a "TUTTO...MARE". Vi invito pertanto ad una "immersione" per conoscere qualche cosa di nuovo sul nostro incantevole e sempre un po' misterioso mare ligure.

*Per i Circoli spotornesi
Guido Giovannone*



Circolo Filatelico Spotornese

Nuovi scorci... nuove sorprese...

Viaggio attraverso il tempo intrapreso dal Circolo Filatelico Spotornese e da Gino Maglio che, in questo periodo estivo, propongono ai turisti e non una ricca mostra di cartoline d'epoca dedicata alla Spotorno degli anni '900.

Protagoniste sono le immagini di luoghi che da allora ad oggi sono profondamente mutati, come sono cambiati i nostri modi di vita. Tante immagini da scorrere una dopo l'altra, per un viaggio alla scoperta del nostro passato in grado di risvegliare nuove emozioni e riflessioni.

Spotorno, centro rivierasco dalla storia antica, merita questa impresa culturale. Fondata da Turno, re dei Rutuli, da cui il nome antico Spes Turno, Spotorno fu spesso oggetto di contesa tra i comuni di Noli e Savona. Addossato al castello che garantiva rifugio in caso di attacchi nemici, il paese ha vissuto per secoli di agricoltura e soprattutto delle attività marinare.

Le imbarcazioni che partivano dai nostri lidi trasportavano preziose merci in Francia, in Sicilia, in Sardegna.



Le espressioni più genuine della grande tradizione marinara, così radicata nella nostra gente, si possono ammirare nello splendido e antico Oratorio della S.S. Annunziata, tanto amato dagli spotornesi: numerosi ex voto sotto forma di dipinti ad olio, acquarelli, modellini di imbarcazioni in legno, testimoniano vite vissute in mare, in mezzo a mille pericoli. Naufragi contro scogliere, burrasche, furiose tempeste, combattimenti tra navi nemiche, avventurosi salvataggi, testimoniano quanto la vita sul mare sia stata importante per la gente di questo lembo di riviera. Nel 1872 la linea ferroviaria Genova-Nizza attraversa Spotorno ed ecco avvenire il grande cambiamento: le spiagge dei pescatori e dei cantieri per la costruzione delle imbarcazioni diventano meta del turismo balneare. Nascono eleganti Hotel, incantevoli ville dall'architettura Liberty, stabilimenti balneari per un turismo di qualità sempre più esigente.

Ed infatti Spotorno, "paesaggio dell'anima" come lo ha definito Camillo Sbarbaro, ha incantato grandi personaggi della cultura quali Ada Negri, ospite in Spotorno negli anni trenta e David Herbert Lawrence che qui soggiornò con la moglie Frieda nel 1925.

Nel 1953, la bellezza della baia spotornese induce il grande regista Alberto Lattuada a sceglierla come set per il suo film "La spiaggia".

Per l'intatta bellezza del litorale e dei suoi fondali Spotorno è stata inserita nel comprensorio "Il Golfo dell'Isola", che riunisce in un unico progetto volto alle iniziative di promozione turistica anche i Comuni di Bergeggi, Noli e Vezzi Portio. Il mare, primaria fonte di bellezza e di ricchezza, che non a caso è presente nel logo del Circolo Filatelico Spotornese e dell'Unione Filatelica Ligure, non poteva non essere "raccontato" e ha ispirato due iniziative collaterali alla mostra di cui sono protagoniste persone ad esso profondamente legate:

l'Artista nolese Giovanni Perucci, ceramista innamorato del mare, mette in mostra le sue originali creazioni che rappresentano un fantasioso mondo marino, lo sfondo oceanico e le profondità degli abissi.

Il Diving Center Spotornese Nereo Sub ha curato tre proiezioni allo scopo di esaltare le più interessanti caratteristiche de "Il Golfo dell'Isola": la ricostruzione storica dell'affondamento del Transilvania che ha lasciato ricordi ed emozioni indelebili tra la nostra gente; le riprese dei nostri fondali, meta di migliaia di appassionati di immersione subacquea, dalla fauna marina difficilmente riscontrabile in altri siti mediterranei e infine le riprese di due siti, riservati a subacquei più esperti, dove esistono il corallo rosso mediterraneo e la splendida gorgonia e il relitto del cutter francese "Re Faruk" ormai colonizzato dal mare e fatto rivivere in un'altra dimensione.

Ringraziamo di cuore l'Amministrazione Comunale di Spotorno per il patrocinio dato a questa iniziativa, il Circolo Filatelico Spotornese e l'Unione Filatelica Ligure che hanno ricercato tra i loro Associati materiale inerente al Mare e infine un sentito ringraziamento al Museo di Scienze Naturali "Don Bosco" di Alassio per i rari reperti di fauna marina forniti per l'esposizione.

*Il Presidente
Gino Maglio*



Programma delle tre serate dedicate al mare.

Il DCS Nereo Sub curerà tre serate di proiezioni inerenti la subacquea. Per esaltare le più interessanti caratteristiche di queste località: "Il Golfo dell'Isola".

La prima serata sarà una ricostruzione storica dell'affondamento del Transylvania. Recentemente localizzato e video ripreso, la serata, ci racconterà e ci farà rivivere una pagina storica del primo conflitto mondiale, che ha lasciato ricordi indelebili nelle comunità locali.

La seconda serata vedrà protagonista il parco marino dell'Isola del Golfo, un parco che istituito di recente ha visto un notevole miglioramento della situazione ambientale. Infatti nel filmato saremo entusiasti dalla visione di una quantità di vita marina e di colori difficilmente riscontrabile in altri ambiti o siti mediterranei. L'Isola è ormai una meta d'obbligo per le migliaia di appassionati dell'immersione subacquea ma anche per coloro che vogliono trascorrere una simpatica ora in acqua o facendo del semplice snorkeling.

La terza serata sarà dedicata ai due siti di immersione riservati ai più esperti, entrambi hanno un valore storico più recente, il primo ci porta a visitare le cigliate dei maledetti, luogo antistante l'abitato di Spotorno ed unico sito dove esiste il corallo rosso mediterraneo. Conosciuto dai pescatori (da qui il nome dei maledetti) per le innumerevoli reti perse. Splendide gorgonie ed un'affascinante panorama insieme ad una dose di avventure ne fanno uno tra i posti più incantevoli in cui immergersi. Stessa considerazione del relitto del veliero (Re Faruk) affondato poco distante da Capo Noli, sono trascorsi oltre 50 anni dal suo affondamento ed ancora oggi rimane ancora uno dei luoghi affascinanti e suggestivi da visitare, dietro questo relitto al tempo si scatenò una battaglia legale ed assicurativa che si trascinò per un lungo tempo. Questo non ha impedito al mare di colonizzare e far rivivere in un'altra dimensione una struttura creata dagli uomini ma regalata alla natura subacquea e non solo in quanto oggi è possibile ammirarla da tutti.

Programma:

06 Agosto ore 21.00 inaugurazione - visita mostra

*10 Agosto ore 21.30 introduzione a cura di Luca Battaglieri
ore 22.00 ricostruzione storica dell'affondamento e ritrovamento
del "Transylvania" a cura di Pier Bortoletto.*

*12 Agosto ore 21.00 proiezione video dei fondali del parco marino dell'"Isola
del Golfo".*

*16 Agosto ore 21.00 proiezione video delle immersioni speciali del nostro golfo
"Riprese subacquee a cura di Edoardo Di Pisa e di Adolfo
Novello".*



Foto di Paolo Fossati "Nereo Sub"



Giribone Pier Giuseppe
La missione in Cina della
Regia nave cannoniera "S. Caboto"
Club Savonese

BUSTA UFFICIALE

il mare deve vivere
 EPINEPHELUS QUADRATUS
 ITALIA L.170

il mare deve vivere
 DEPENDOCHELUS
 ITALIA L.170

il mare deve vivere
 FLAETUS
 ITALIA L.170

il mare deve vivere
 LAMUS AUCUCCI
 ITALIA L.170

Velo Giorgio
Amerigo Vespucci
il Mare deve vivere
CFN Albenganese

Golden Series

CROCIERA ECOLOGICA NAVE A. VESPUCCI

The Discoveries in The Caribbean 1492 - 1504
 Via Anzani And Basso from The Log Of
ADMIRAL CHRISTOPHER COLUMBUS

Giovannone Guido
Colombo: alla scoperta
dei Caraibi
CFN Spornese

86 A G O S T O 1 9 7 2

CEUR HELPHINUR

UNIONE FILATELICA LIGURE

DEI SOCI FILATELICI TEMATICI A CURA ALL'U.F.L. DEI SODALIZI ADERENTI

Peretti Dario
"I pesci liguri"
CFN Chiavaresi

Carta delimitata Dario della città di Genova

Giribone Piero
Savona e il mare
Storie e tradizioni liguri
Club Savonese

ANTIGUA water sports

Velo Giorgio
"Lo Sport al mare"
CFN Albenganese

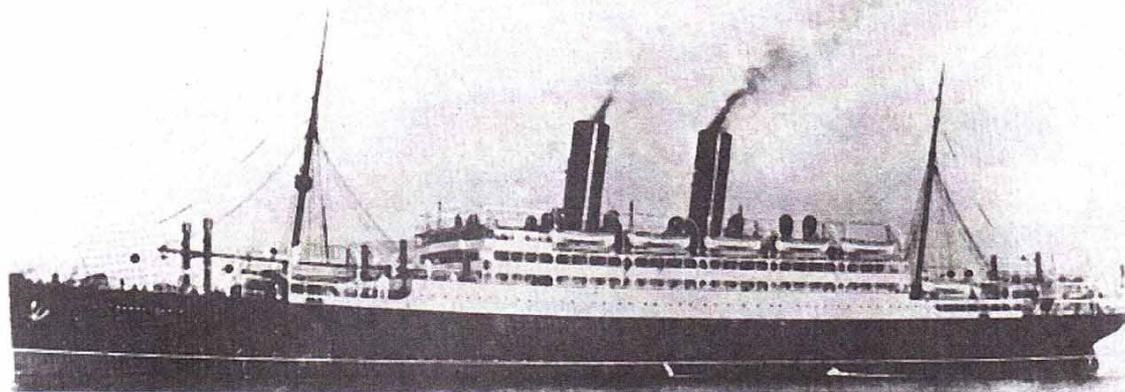
Velo Giorgio
Rex, nascita e morte
di un transatlantico
CFN Albenganese

REX

SUPER TRANSATLANTICO ITALIANO DI 50.000 TONN.

50.000 TONS ITALIAN SUPER LINER

Ghisalberti Saverio
"Il mondo..."
...sommerso"
CFN Albenganese



“Transylvania: piroscifo Inglese di circa 15.000 tonnellate di stazza, che stava navigando a zig-zag al traverso di Spotorno a circa 3 miglia da terra: la mattina del 4 maggio 1917 venne silurato da un sommergibile tedesco ed affonda”.

La storia del ritrovamento del Transylvania

Da molti anni i Carabinieri del Centro Subacquei di Genova aspiravano al ritrovamento del mitico transatlantico «Transylvania», affondato nel 1917 davanti alle coste di Bergeggi. La ricerca del relitto rientra tra i compiti devoluti ai reparti subacquei dell'Arma, ai fini della tutela e della catalogazione di materiale di interesse storico e archeologico sommerso.

Dal 2007 i militari dell'Arma hanno svolto una lunga attività di indagine acquisendo informazioni e dati presso pescatori, ricercatori storici, appassionati, istituti religiosi e organismi pubblici.

Furono i pescatori locali, Giovanni Sobrio, Salvatore Pennisi detto “Turi”, Fabio Teveroli e Franco De Acetis, superate le comprensibili ritrosie iniziali – avevano il dubbio che i Carabinieri volessero carpire i loro punti “segreti” più pescosi – a rivelare per primi preziosi particolari del fondo marino e i possibili siti dove il relitto poteva essersi adagiato.

I pescatori di Noli sono da sempre i “tutori” della memoria del transatlantico, fin da quando loro avi, nel lontano 1917, sfidando la furia del mare e il nemico nascosto, a bordo delle loro barche, con la sola forza delle braccia, riuscirono a salvare decine di militari inglesi da morte certa.

Un passo importante per la ricerca è stato compiuto nel 2008, con la lettura del libro ormai introvabile di Renzo Aiolfi «L'affondamento del Transylvania», che ha permesso di conoscere il rapporto del comandante del sommergibile tedesco U-63, Otto Schulze, con le coordinate approssimate del naufragio.

Importante è stato, oltre al supporto informativo dell'Istituto Idrografico della Marina di Genova, il contributo dei ricercatori storici Gianluca Mirto, Pietro Faggioli e Giorgio Spazzapan, dell'imprenditore subacqueo Pierluigi Bortoletto e dell'avv. Luca Battaglieri, appassionato di storia.

Ma la svolta è avvenuta nel 2011, quando i Carabinieri, dopo infruttuosi tentativi di ottenere l'utilizzo di un mezzo capace di spingersi a una profondità superiore al limite operativo di 300 metri di quello in loro dotazione, sono riusciti a coinvolgere l'Ing. Guido Gay, uomo di mare dal grande ingegno, titolare della Gaymarine di Lomazzo, realizzatrice di straordinari veicoli sottomarini per la ricerca (ROV). Grazie alla necessità di sperimentare un nuovo veicolo di assegnare al reparto, i Carabinieri ottennero la collaborazione entusiasta dell'Ing. Gay, che da bordo del suo catamarano “Daedalus” lanciò lo straordinario «Pluto Palla», un robot



Il robot Pluto in azione nel Mar Ligure, dove ha individuato il relitto.



Un oblò sfondato del Transylvania inabissato.

sottomarino telecomandato di un acceso color rosso Ferrari, del peso di circa 60 chilogrammi, capace, grazie a sofisticate apparecchiature, di spingersi fino a 4000 metri.

Fu così che nella primavera 2011 l'Ing. Guido Gay, e i Carabinieri del Centro Subacquei Maresciallo Duilio Lenzini, Maresciallo Carlo Padula, Brigadiere Stefano Del Duca, Vice Brigadiere Aurelio Cossu, Appuntato Scelto Efren Gaido, Appuntato Scelto Barnaba Bosi e Carabiniere Cosimo Marraffa intrapresero le ricerche al largo di Bergeggi sui “punti nave” ottenuti dalle informazioni assunte durante le indagini.

Le prospezioni fin da subito si rivelarono difficili per la natura del fondale, molto tormentato per la presenza di crinali montuosi, avvallamenti, pareti a picco. Dopo diversi “falsi contatti” alle profondità di 500 e 340 m., ottenuti con l'impiego di un sonar a fascio laterale, solo il successivo utilizzo del magnetometro realizzato dall'Ing. Gay permise di individuare un possibile obiettivo alla profondità di 630m. Dal successivo lancio del robot “Pluto Palla” e dall'accensione dei riflettori sulla massa ferrosa individuata a quella profondità, sono giunte in superficie, per la prima volta dopo 94 anni, le immagini mozzafiato dello scafo spezzato in due tronconi del relitto del “Transylvania”.

Il 7 ottobre 2011, in una conferenza stampa, il Tenente Colonnello Francesco Schilardi, Comandante del Centro Carabinieri Subacquei di Genova, alla presenza dell'Ing. Guido Gay, ha annunciato ufficialmente il ritrovamento del relitto del transatlantico inglese.

Lo spirito e la passione che ha animato tutti gli uomini impegnati nella ricerca possono essere condensati nelle parole pronunciate in quell'occasione dall'Ingegnere: «Mi affascina l'idea di andare a guardare laddove nessuno ha mai messo l'occhio. E' un po' lo spirito dell'esploratore – ha detto Guido Gay – ora credo sia importante garantire che nessuno possa speculare o lucrare su quello che è un sacrario».

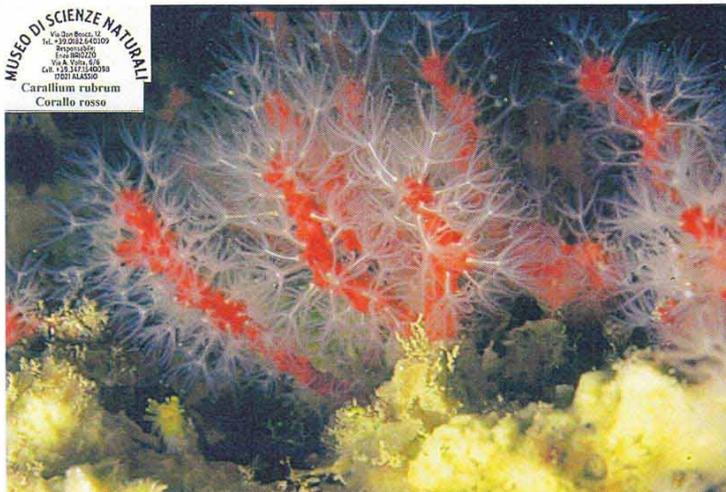


Spotorno in fondo al mare

con:

rari reperti di fauna marina forniti per l'esposizione
dal Museo di Scienze Naturali "Don Bosco" di Allassio

MUSEO DI SCIENZE NATURALI
Via Don Bosco, 12
Tel. +39.0182.640309
Responsabile:
Enzo BRIOZZO
Via A. Volta, 6/6
Cell. +39.347.1540098
17021 ALASSIO



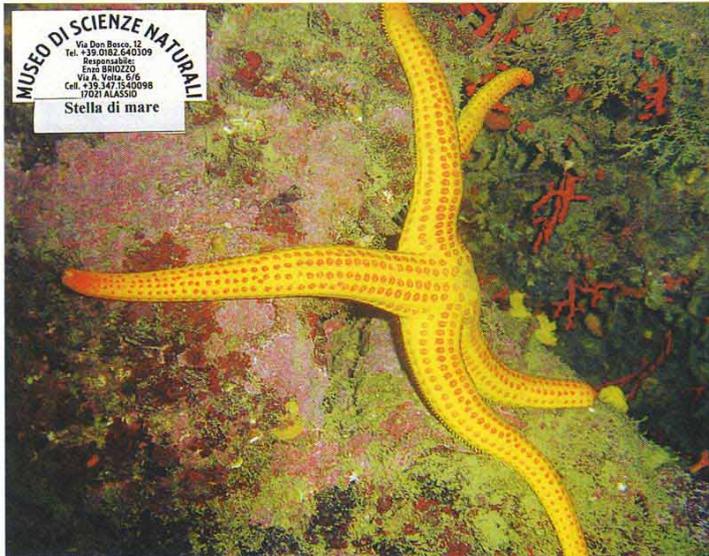
Carallium rubrum
Corallo rosso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI
Via Don Bosco, 12
Tel. +39.0182.640309
Responsabile:
Enzo BRIOZZO
Via A. Volta, 6/6
Cell. +39.347.1540098
17021 ALASSIO



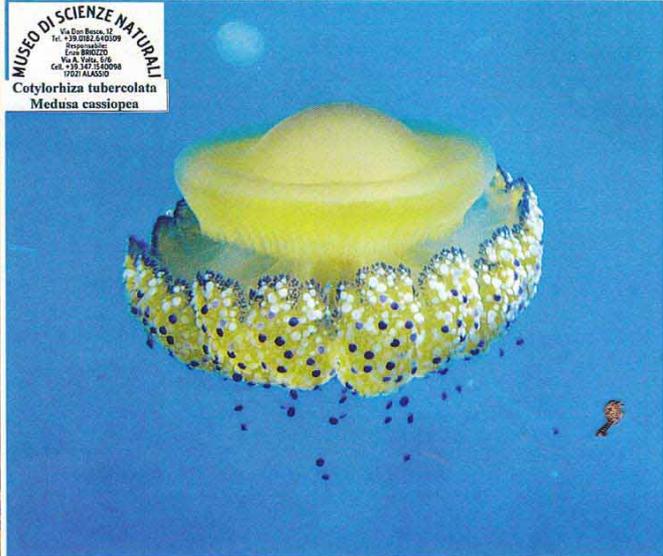
Sphaerechinus granularis
Riccio di mare

MUSEO DI SCIENZE NATURALI
Via Don Bosco, 12
Tel. +39.0182.640309
Responsabile:
Enzo BRIOZZO
Via A. Volta, 6/6
Cell. +39.347.1540098
17021 ALASSIO



Stella di mare

MUSEO DI SCIENZE NATURALI
Via Don Bosco, 12
Tel. +39.0182.640309
Responsabile:
Enzo BRIOZZO
Via A. Volta, 6/6
Cell. +39.347.1540098
17021 ALASSIO



Cotylorhiza tuberculata
Medusa cassiopea

MUSEO DI SCIENZE NATURALI
Via Don Bosco, 12
Tel. +39.0182.640309
Responsabile:
Enzo BRIOZZO
Via A. Volta, 6/6
Cell. +39.347.1540098
17021 ALASSIO

Sezioni: Botanica, Cristallografia, Entomologia,
Filatelia, Idro Speleo Geologia, I Salesiani nel Mondo,
Malacologia, Meteorologia, Micologia, Microscopia
Micologica, Mineralogia, Paleontologia, Petrografia,
Zoologia.

Aperta al pubblico: tutti i giorni - Presentarsi in portineria.

L'artista in ceramica "Giovanni Perucci"

PA' GIO

Appassionato di mare espone sue personali creazioni del mondo marino.

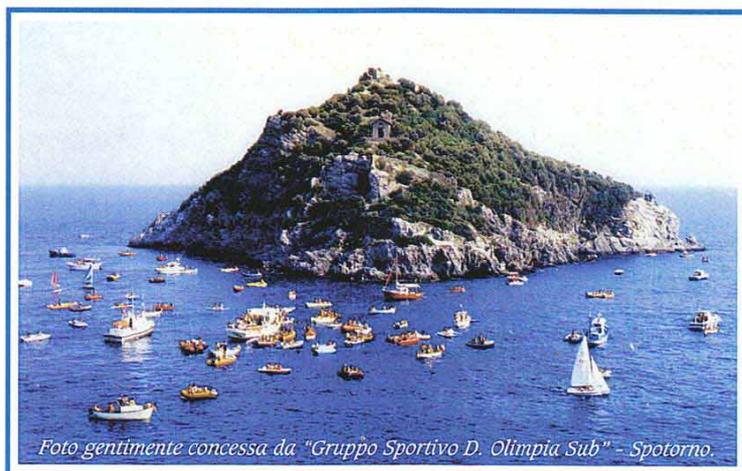
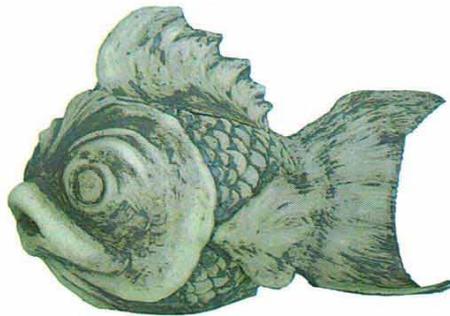
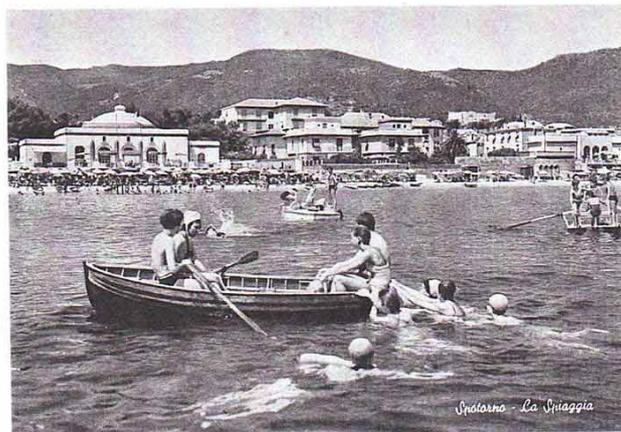


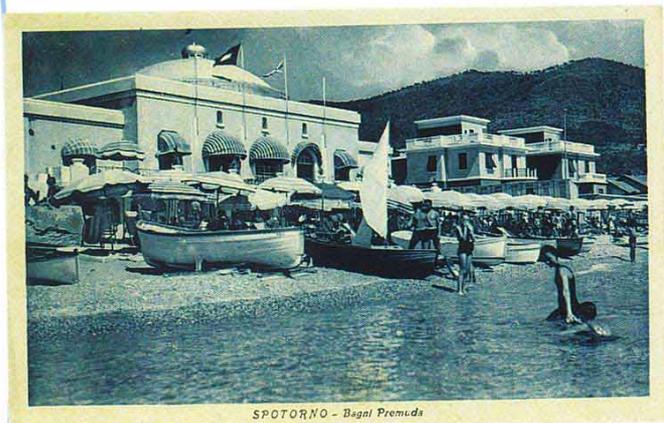
Foto gentilmente concessa da "Gruppo Sportivo D. Olimpia Sub" - Spotorno.



...ricordi... lontani...



Spotorno anni "900"



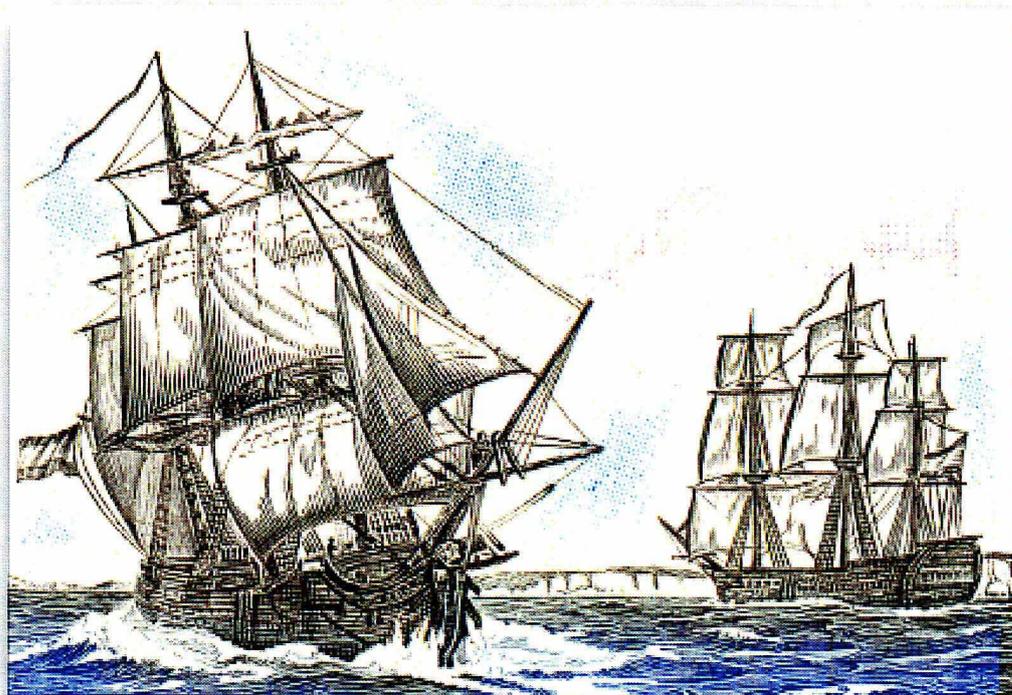
Velieri

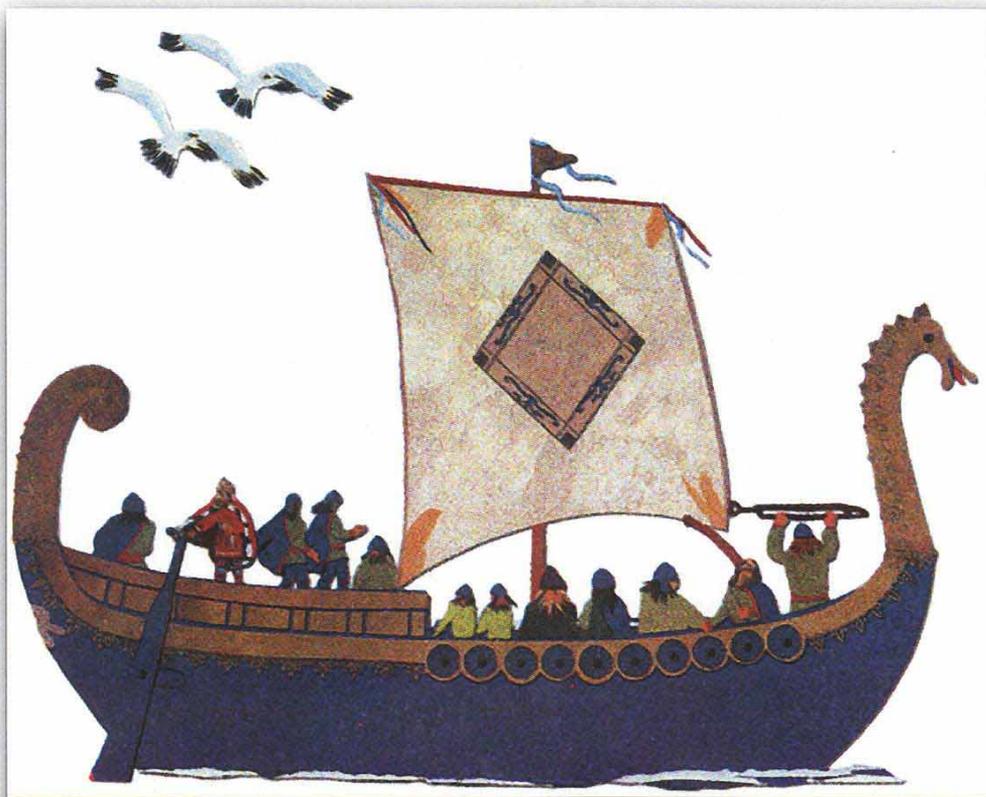
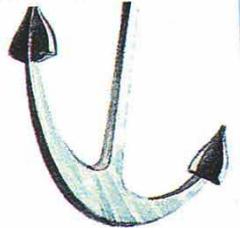
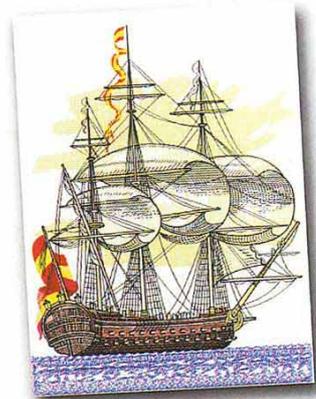
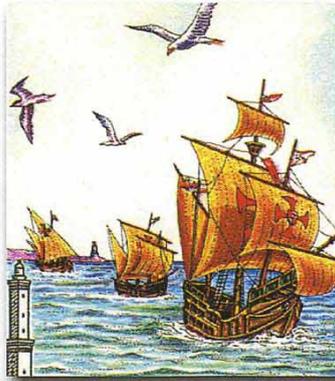
A prora portavano una statua di donna, o quella di un guerriero, che guardava il mare infinito. Avevano alberi in legno, sostenuti da cavi d'acciaio arrugginiti, che scricchiolavano al vento, così come gli scafi, perennemente assaliti dalle teredini. Erano facile preda delle tempeste e delle bonacce, che rendevano aleatorie le date d'arrivo nei porti.

Governati da uomini d'acciaio, che si nutrivano sommariamente e si ammalavano in fretta, abilissimi nella manovra e nei lavori di raddobbo, erano comandati da capitani cresciuti dalla gavetta e col mare nelle vene.

La loro epoca avventurosa finì con l'inizio del '900, piegati dalla forza e dalla velocità delle navi a vapore, cui contesero, fino a dopo la Prima Guerra Mondiale, le rotte di tutti i mari. Fino all'ultimo trasportarono il carbone destinato alle stesse navi che le avrebbero cancellate dai porti.

E di essi, che hanno fatto la storia del mare e ancora oggi ne sono l'icona, è rimasto solo il mito.





I velieri esposti in sala provengono da una collezione privata di Silvio Onorante - Spotorno



BAGNI ASTORIA
IL PIACERE DI INCONTRARSI

Tel. e Fax 019 746092
www.bagniaistoria.it

- Bar tavola fredda
- Scuola nuoto
- Campo da bocce
- Giochi per bambini
- Campo sintetico polivalente
- Eleganti gazebo con arredo da spiaggia



IL PIACERE DI INCONTRARSI A SPOTORNO



Leudi e barche a vela dei tempi passati sul mare della Liguria

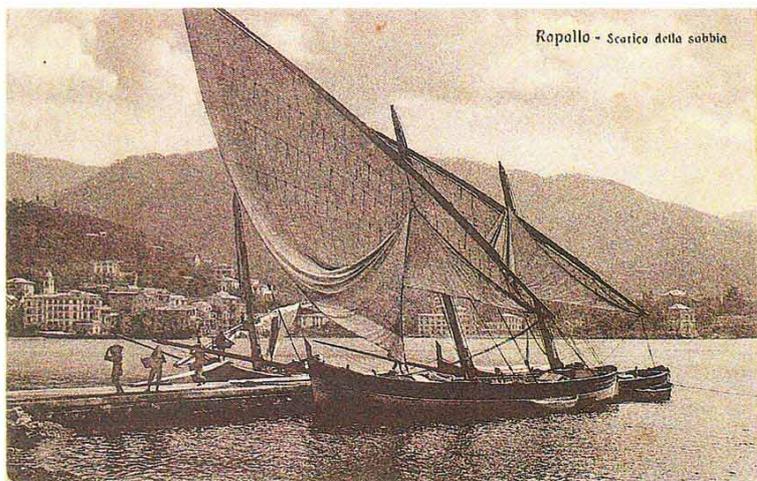
Oggi la flotta dei "Leudi" liguri contano sei unità, ma solo due sono, per il momento, al sicuro; le altre devono essere sottoposte a lavori di restauro o addirittura di totale ricostruzione.

I Leudi erano detti anche rivani perché erano diffusi tra Riva Trigoso e Sestri Levante. Non erano un tipo di imbarcazione locale, ma l'ultimo nucleo di una numerosa flotta che tra il Settecento e Ottocento era presente sulle spiagge liguri. Le altre "barche", tipiche della nostra tradizione marinara, erano brigantini, pinchi, pareggie, tartane, bovi che, con il tempo, sono state demolite. Rimangono solo i Leudi con le grandi vele latine.

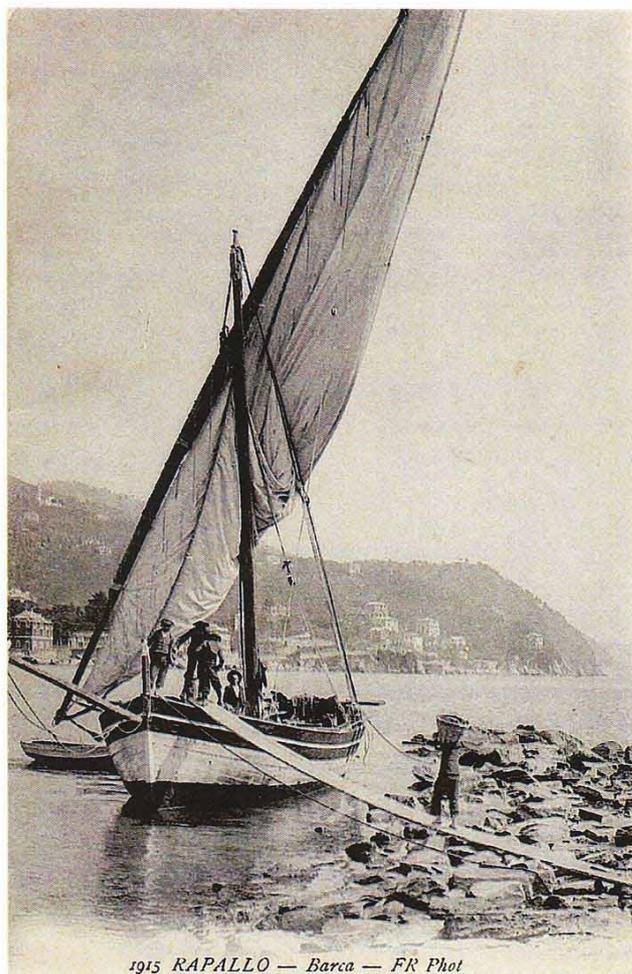
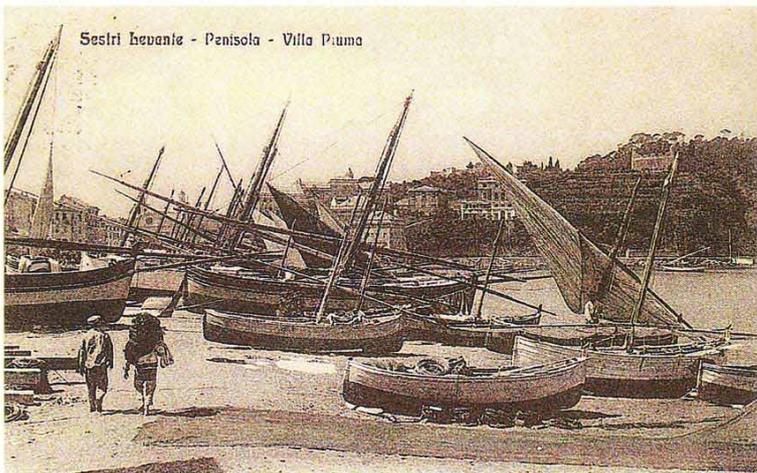
I Leudi erano soliti fare rotta tra Sestri Levante e l'Isola d'Elba trasportando vini dell'Isola d'Elba, formaggi sardi, sabbia, lastre di ardesia provenienti dalle cave di Cogorno alle spalle di Lavagna, ceramiche di Albisola e tanta altre mercanzie.

Dario Peretti

Rapallo - Scarico della sabbia



Sestri Levante - Penisola - Villa Piuma



1915 RAPALLO — Barca — FR Phot

Da Mò

Bar Caffetteria

Tel. 333.6863421

Via Aurelia 12 - 17028 Spotorno

ORI E ARGENTI

OROCOLATO

ZOPPINI - ATHENA - GUESS - OTTAVIANI - NAUTICA
TEODORA - NOMINATION - M.C.STERLIN - AMBROSIA - VAGARY

Via Garibaldi, 8 - Spotorno (Sv) - Tel. 019.741333

Ligure Alimentari
SAS

Tel. 019.86.25.28

Via Molinero, 19r. - 17100 SAVONA

LIGURE ALIMENTARI S.A.S.

di Maniscalco & C. - P.IVA 01099550095

Trib. SV Reg. Soc. 16524 Vol. 18092 - C.C.I.A.A. SV 113218

PANETTERIA Ghirardello



PANE
PIZZA E FOCACCIA

Via XXV Aprile 33
17028 - SPOTORNO -SV-
Cell. +39 366 3428308

Aperto
tutto l'anno

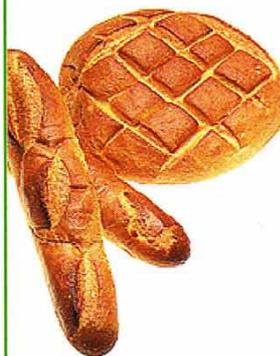


Ristorante Alga Blu

Via Aurelia, 46
Tel. 019.747474

17028 Spotorno (SV)

349.1626518



il forno

di Basadonne

Assortimento, Qualità e Cortesia

Via XXV Aprile, 44
TEL:019/745126

SPOTORNO



MINERAL LIGURE s.r.l.
Via Cascine nn. 7 e 8
17038 Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182 580066 - 580450
Fax 0182 585633

Pescheria del Mercatino

di Balbo Roberto

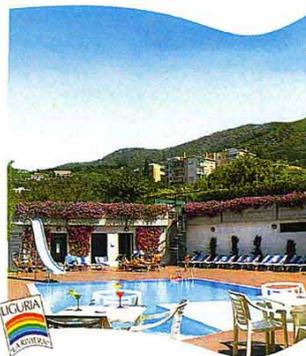


Via Manin, 17 - Spotorno



TORREFAZIONE F.LLI PASQUALINI SRL
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV) - VIA ROMA, 167
TEL. 0182 582591 - FAX 0182 582656

www.pasqualiniilcaffe.it



hotel riviera

Via Berninzi, 24
17028 Spotorno (Sv) Italia
Tel.: 019.745.320 - 019.741.044

Fax: 019.747.782

Direzione e proprietà Famiglia Gagliolo